**PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO - A.S. 2019-2020**

**DOCENTE: Margherita Maria ROSSI**

**DISCIPLINA:** IRc (Insegnamento della Religione cattolica)

**CLASSE:** II D

1. **Finalità dell’azione didattica perseguita**

 In ottemperanza agli O.S.A., che individuano le tre aree tematiche (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica) –corrispondenti alle tre caratterizzazioni epistemiche dell’IRc– e alle Indicazioni didattiche per l’IRc del D.P.R. 28 giugno 2012 la finalità dell’azione didattica si è articolata attorno agli assi tematici portanti: l’essere umano e la sua complessità (per l’area antropologico-esistenziale); Dio e rapporto con l’Assoluto (*homo* *religiosus*) per l’area fenomenologico-religiosa; la Rivelazione cristiana (per l’area biblica e della storia e della cultura cristiano-cattolica).

1. **Obiettivi didattici specifici raggiunti**

Gli obiettivi del biennio si articolano attorno alle seguenti aree:

1. familiarizzazione con strumenti e linguaggio dell’indagine metodologica ed epistemologica del fenomeno religioso;
2. concettualizzazione delle tematiche afferenti all’universo religioso;
3. educazione ad atteggiamenti di solidarietà, accoglienza, tolleranza nel rispetto del radicamento identitario di ciascuno.

 Per quanto riguarda le competenze, in linea con le *Indicazioni* *nazionali*, al termine del primo biennio si concentra l’azione didattica sui seguenti obiettivi:

1) costruzione di un’identità personale libera e responsabile;

2) confronto e valutazione del contributo cristiano e degli altri sistemi di significato religiosi all’interpretazione del reale;

3) consapevolezza della specificità del messaggio cristiano e dell’interazione tra Rivelazione cristana e razionalità umana.

Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti in modo soddisfacente.

1. **Contenuti**

- Configurazione geo-politica delle religioni mondiali

- Diffusione storica, fattori di crescita e decrescita delle religioni negli ultimi 100 anni e le proiezioni future

- Il Parlamento delle Religioni Mondiali: storia e scopi

- Presentazione del Documenti dell’Incontro di Salt Lake City 2015

- L’incontro di Toronto 2018

- Presentazione dei clusters di impegno etico (life, truth, compassion, income and justice; dignity and rights of the women; hate speech, war and violence; sustainibility of the earth; future leaders; indigenous people)

- La questione ambientale e la salvaguardia del creato

- I discorsi sull’ambiente del Parlamento delle Religioni Mondiali

- La visione cristiana: la tradizione francescana e Papa Francesco

- Il Sinodo sull’Amazzonia

- Partecipazione alla realizzazione di un video con interventi a seguito di letture specifiche, in collaborazione con la classe II C

- Analisi del tema dell’uguaglianza tra uomo e donna

- Femminicidio e forme di violenza sulle donne secondo il Documento sulla Violenza domestica dell’Unicef

- Discriminazioni socio-economiche-giuridiche nel mondo

- La concezione della donna in alcune religioni e ricadute sociali

- La concezione della donna nel cristianesimo

- La dottrina cristiana sull’amore uomo-donna e canni al tema della castità

- Cenni al tema della famiglia e del matrimonio nel cristianesimo

1. **Metodi, testi di approfondimento, strumenti e spazi, percorsi e progetti disciplinari, attività extracurriculari**

 Le strategie didattiche hanno inteso valorizzare le dinamiche relazionali in seno alla classe, rendendole spesso convergenti verso gli obiettivi didattici ed elevando la richiesta formativa degli studenti. La tipologia delle attività didattiche è stata caratterizzata da lezioni frontali, approfondimenti testuali, utilizzo di film, studio in gruppi, dibattiti, visite sul territorio. La classe si è impegnata nella realizzazione di un video con letture, interviste e riprese.

1. **Verifiche effettuate**

La valutazione effettuata ha previsto – oltre ad interventi informali durante le spiegazioni o durante i dibattiti in classe – verifiche a tipologia variegata che valorizzassero sia le competenze nozionali, sia – e soprattutto – le competenze ri-elaborative, critiche e creative.

1. **Criteri di valutazione adottati**

I criteri di valutazione sono in linea con le indicazioni fornite dal PTOF; in particolare, la valutazione valorizza 1. in fase iniziale, le capacità dell’alunno; 2. in fase formativa, le conoscenze; 3. in fase sommativa, le competenze. I criteri prevedono, inoltre, la valorizzazione di elementi formali (la valutazione docimologica) e informali (la segnalazione degli interventi positivi, l’atteggiamento in classe, etc.)

1. **In regime DaD**

Nel necessario riassetto orario dovuto all’emergenza Covid-19 e la DaD, non è stata inserita la materia, per cui le lezioni si sono interrotte il giorno 11 marzo.